

COMUNICATO STAMPA

Produttori elettrodomestici: un incentivo fino a 150 euro per acquisto di apparecchi più efficienti. Una misura concreta per la riduzione delle bollette domestiche

La proposta di APPLiA Italia per ridurre i consumi di energia, gestire meglio lo smaltimento dei prodotti più vecchi e sostenere il Made in Italy

Milano 27 Ottobre – Un incentivo per tutte le famiglie che hanno intenzione di cambiare un elettrodomestico vecchio e ad alto consumo con un apparecchio a più alta efficienza energetica. Uno **sconto del 25% sul prezzo d'acquisto**, fino a un importo massimo di 150 euro per lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie e congelatori di classe energetica superiore.

Questa la proposta che APPLiA Italia - l'Associazione che, all'interno di Confindustria, raggruppa le imprese produttrici di elettrodomestici - intende porre all'attenzione dei nuovi Governo e Parlamento. La misura consente di generare un beneficio per la bolletta energetica degli utenti, per il fabbisogno energetico del Paese e per un intero settore industriale, eccellenza del Made in Italy.

*“La nostra idea è questa – spiega **Marco Imparato, Direttore Generale di APPLiA Italia** – per intervenire in maniera strutturale sui consumi domestici, dovremmo aumentare l'efficienza degli apparecchi, privilegiando quelli con una classe a maggiore rendimento. Oggi poco più del 3% di elettrodomestici installati nelle abitazioni è nella fascia alta della nuova etichettatura energetica. Scontiamo infatti in Italia – come rappresentano i dati ENEA (Ente Nazionale Energia e Ambiente) – un parco installato particolarmente vetusto, con una vita media dei prodotti oltre i 14 anni di vita. **Una lavatrice o un frigorifero più efficienti garantiscono un risparmio di almeno 300 kWh l'anno: parliamo di 200 euro in meno in bolletta ogni dodici mesi per ogni famiglia**”.*

Su scala nazionale, una misura come quella proposta da APPLiA Italia si tradurrebbe in un risparmio energetico superiore agli 800 GWh l'anno: in pratica, il consumo domestico annuale di una città di 600mila abitanti.

*“C'è poi un altro beneficio per l'intero sistema – prosegue Imparato – ovvero **una maggiore efficienza nella raccolta e nel riutilizzo dei RAEE**, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Oggi l'Italia non riesce a centrare gli obiettivi che si è data insieme all'Unione Europea: il tasso di ritorno è del 36,8% a fronte di un target del 65%. Ricordo che le materie e i componenti degli elettrodomestici sono recuperabili per oltre il 95% ma **solo un terzo dei rifiuti è gestito in modo corretto, uno spreco incredibile**.*

*Ecco, con la proposta di APPLiA Italia, ci sarebbe un **incremento di almeno il 30% nella raccolta corretta dei RAEE**, perché l'incentivo sarebbe legato alla certificazione del conferimento e smaltimento presso i centri autorizzati: prevediamo almeno 100mila tonnellate in più all'anno."*

Ma quanto costerebbe una misura come l'incentivo per gli elettrodomestici? Ipotizzando uno stanziamento da 350 milioni di euro, APPLiA Italia calcola che si riuscirebbe a sostenere l'acquisto di circa 2.500.000 elettrodomestici efficienti (su un parco complessivo di oltre 73 milioni). Ma l'esborso per le casse dello stato sarebbe compensato – fino a 150 milioni di euro – grazie al gettito IVA addizionale.

*"Un vantaggio per le famiglie, per l'ambiente, per la bolletta energetica del paese e, non secondario, un sostegno a una delle eccellenze del Made in Italy – conclude Marco Imparato – perché non possiamo dimenticare che **la filiera degli elettrodomestici di fascia alta è uno degli asset più importanti del nostro commercio estero, con oltre 145mila occupati**, compreso l'indotto. È un settore sensibile al rialzo dei costi dell'energia e delle materie prime, che va accompagnato e supportato in maniera intelligente"*

APPLiA Italia

Benedetta Salvadeo
Communication Manager
+39 02.43518828
benedetta.salvadeo@applitalia.it

Ufficio Stampa APPLiA Italia

Alam per Comunicare
Via Bramante 9 – 20154 Milano
Tel. +39 02 3491206
alam@alampercomunicare.it

APPLiA Italia è l'associazione Confindustria che riunisce oltre 127 imprese operanti in Italia nel settore degli apparecchi domestici e professionali. Il settore ha dato origine a un fatturato complessivo pari a oltre 19 miliardi di euro, di cui 12 miliardi relativamente all'export (registrando un contributo netto alla bilancia commerciale superiore ai 6 miliardi di euro). Con una produzione nazionale annua che supera i 22 milioni di apparecchi, con oltre 145.000 addetti diretti e indiretti, l'intero comparto si conferma da sempre un'eccellenza del made in Italy, vantando un know how di alto livello, un'efficiente filiera di componentistica e prodotto finito, nonché investimenti in ricerca e sviluppo con pochi eguali nel mondo. APPLiA Italia è integrata nella rete europea di associazioni di categoria che costituiscono APPLiA (Home Appliance Europe) per gli elettrodomestici, EFCEM (European Federation of Catering Equipment Manufacturers) per gli apparecchi professionali per ristorazione e ospitalità ed ECA (European Chimneys Association) per il settore dei camini.

Info: www.applitalia.it